



## Capitolo 3 – Caratteristiche della strategia di intervento

### 3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL

In funzione dei risultati emersi dall'Analisi Territoriale e della conseguente Analisi SWOT con la quale sono stati individuati i Fabbisogni prioritari da perseguire, il Partenariato del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara ha incentrato la propria Strategia di Sviluppo, riferita all'Approccio LEADER, per i settori socio-economici individuati e descritti nei punti **3.1. Analisi territoriale** e **3.2. Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari e di sostenibilità ambientale**, sulle seguenti tematiche:

#### TEMATICHE PRINCIPALI:

1. **TURISMO E OFFERTA RURALE**
2. **CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI MICROIMPRESE**

Inoltre, in sinergia con le tematiche principali e per aumentare l'efficacia delle stesse, il Partenariato ha ritenuto strategico perseguire due tematiche complementari al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e duraturo del territorio e cioè:

#### TEMATICHE COMPLEMENTARI

1. **FILIERA CORTA**
2. **SERVIZI ALLA POPOLAZIONE**

Il perseguimento degli obiettivi di Sviluppo previsti nella Strategia di intervento, avverrà attraverso l'attivazione di specifiche Azioni e/o sub-azioni i cui contenuti sono quelli previsti da alcune Misure dell'Asse 3 del PSR della Regione Siciliana.

In particolare, al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo che riguardano la Tematica Principale "**TURISMO E OFFERTA RURALE**", le Misure che il Partenariato intende attivare sono:

- Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche"
- Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Per quanto riguarda la Tematica Principale "**CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI MICROIMPRESE**", la Misura che si intende attivare è la:

- Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese"

Per quanto riguarda la Tematica Complementare "**FILIERA CORTA**", la Misura attivata sarà:

- Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese"

Con riferimento, invece, alla Tematica Complementare "**SERVIZI ALLA POPOLAZIONE**", la Misura attivata è:

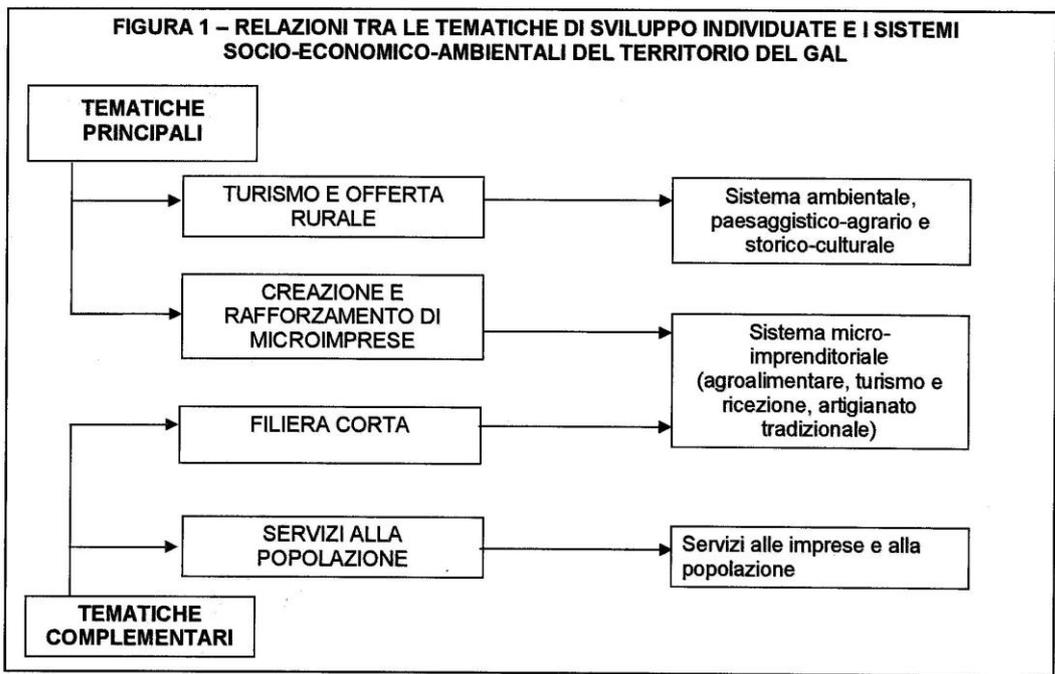
- Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione"

Inoltre, la Strategia di Sviluppo Locale del Partenariato, prevede, l'attivazione di Azioni specifiche con contenuti non compresi tra quelli delle misure dell'Asse 3 del PSR e che prevedono progetti specifici (fino ad un massimo del 20% della quota pubblica che si prevedrà nel PSL e solo per interventi di natura materiale) che sinergicamente con le Tematiche ritenute prioritarie dalla Regione, riguarderanno il



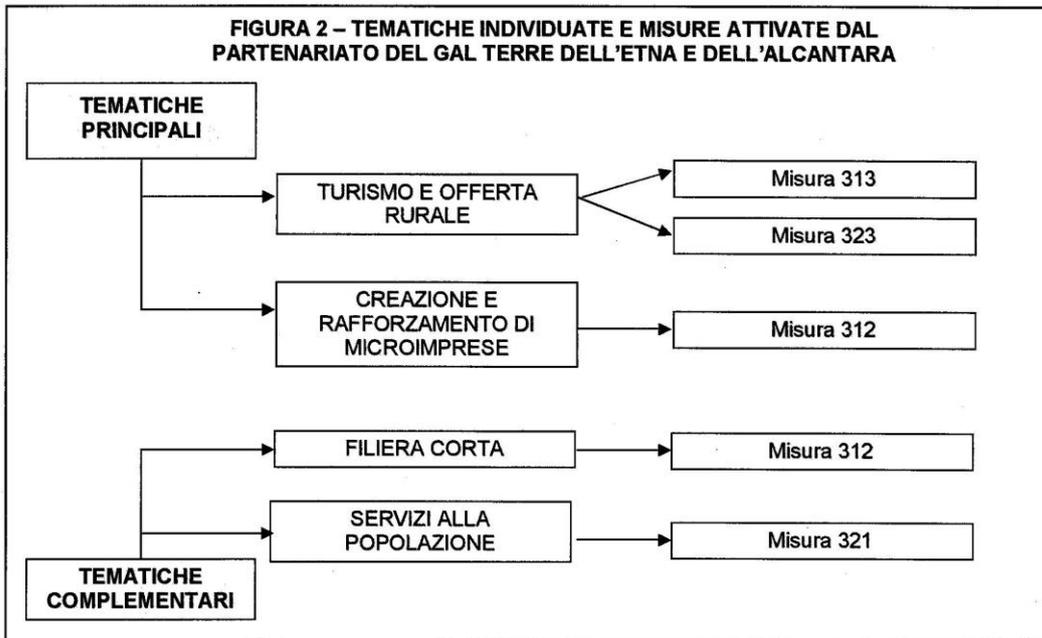
**miglioramento della qualità della vita e la diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali** attraverso l'offerta di servizi innovativi sia alla popolazione, ed in particolare alle fasce sociali deboli di essa (giovani, donne, anziani, diversamente abili, ecc.), che alle imprese locali che spesso soffrono della **carenza di servizi specifici**.

Nella **Figura 1** è riportato il prospetto riepilogativo delle Tematiche scelte e delle relazioni che esistono con i principali sistemi ambientali, sociali ed economiche del territorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara

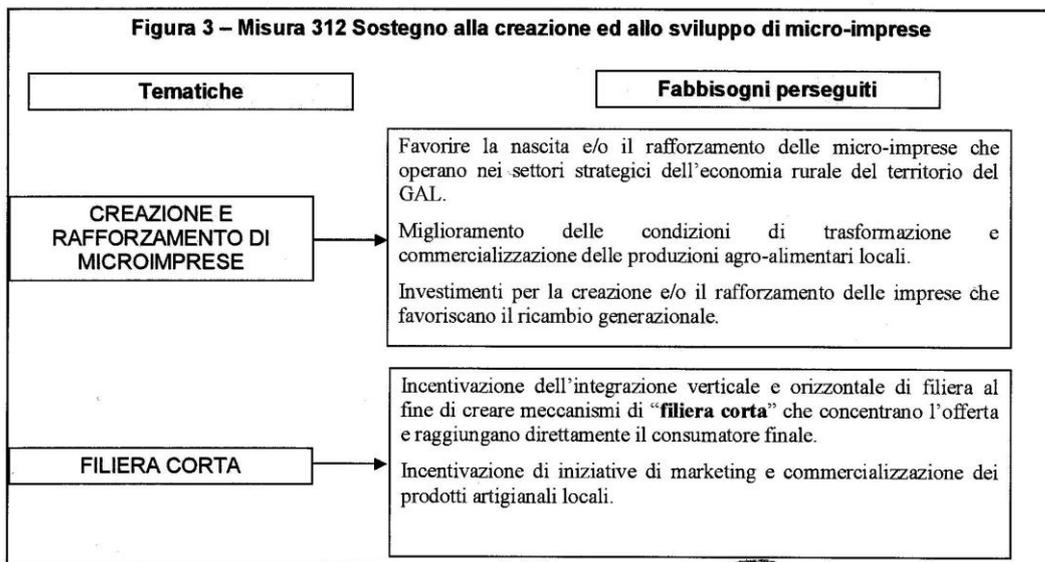


Nella **Figura 2** sono, invece, riportate le relazioni tra le Tematiche di sviluppo individuate e le conseguenti Misure che il Partenariato del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara propone di attivare per perseguire gli obiettivi previsti nelle suddette Tematiche.

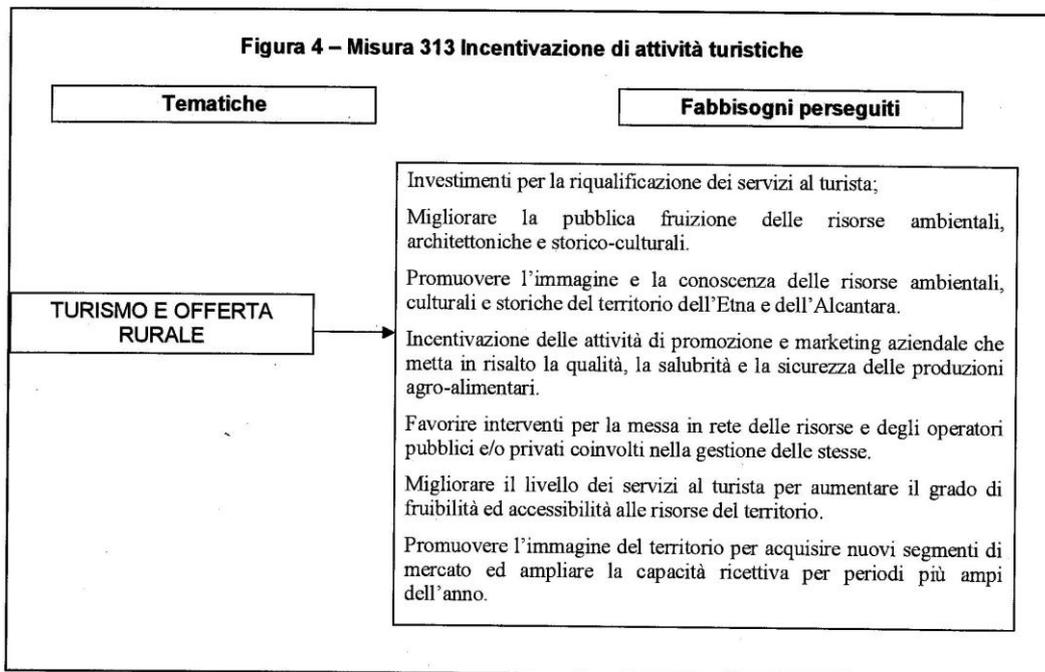




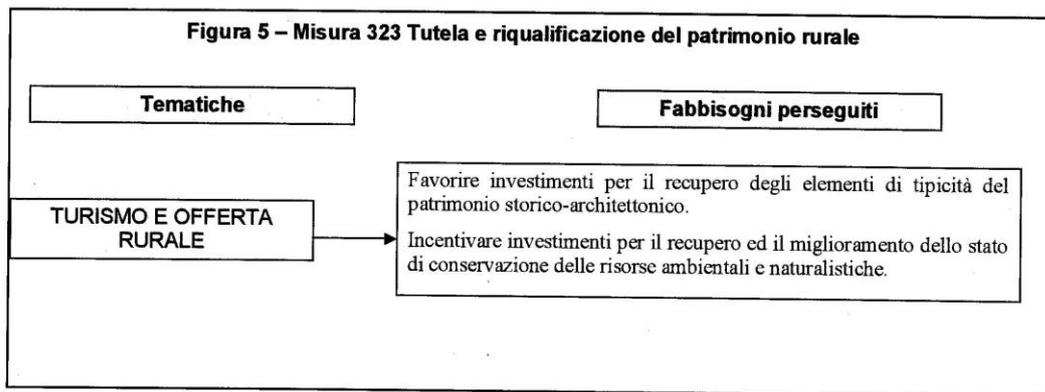
In particolare, con riferimento ai Fabbisogni precedentemente descritti al **Punto 1.2** “Analisi dei bisogni e delle potenzialità del territorio – SWOT”, che a sua volta riporta i contenuti del **Punto 3.2** “Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari e di sostenibilità ambientale” dell’Allegato 5 del Bando, attraverso la Misura 312 si contribuirà al superamento dei deficit di sviluppo riportati nella Figura 3:



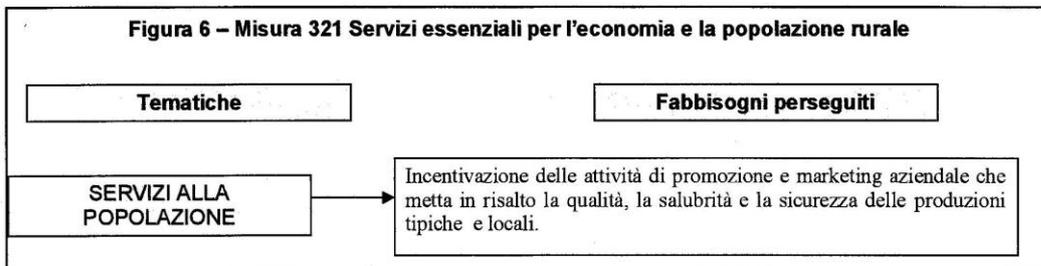
Per quanto riguarda, la Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", i fabbisogni prioritari perseguiti, con riferimento alle Tematiche di sviluppo scelte dal Partenariato sono quelli riportati nella Figura 4.



Per quanto concerne la Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", essa contribuirà al soddisfacimento di alcuni fabbisogni che riguardano il sistema ambientale, paesaggistico-agrario e storico-culturale (Figura 5).



Per quanto riguarda la Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" essa contribuirà al soddisfacimento di alcuni fabbisogni riportati nella Figura 6.



Infine, la Strategia di Sviluppo scelta dal Partenariato del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara ha previsto l'attivazione di specifiche Azioni i cui contenuti non rientrano tra quelli previsti nelle Misure dell'Asse 3 del PSR Sicilia, ma che concorreranno al superamento di specifici deficit di sviluppo che riguardano il sistema economico e sociale del territorio (Figura 7).



Coerentemente con le indicazioni fornite dal Bando per la selezione dei GAL e dei rispettivi PSL, alle Tematiche Principali sarà riservata una quota superiore al 50% delle risorse pubbliche previste nel PSL relative alla misura 413. Le risorse assegnate a ciascuna delle tematiche complementari saranno, invece, inferiori a quelle attribuite ad ogni tematica principale.

In una logica di continuità dell'azione già perseguita negli anni passati, nell'ambito del Programma Leader, il Partenariato del GAL mira a sostenere la valorizzazione dei prodotti tipici finalizzandola alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area al fine di giungere ad un prodotto territoriale capace di confrontarsi con il mercato.

La scelta delle suddette Tematiche deriva dalla valutazione dell'economia rurale locale e delle sue peculiarità che può svilupparsi e mantenere una propria competitività se orienta le sue strategie di sviluppo sul piano della qualità e non soltanto su quello della quantità o dell'economia di scala.

I temi prescelti permetteranno di sviluppare un insieme di sinergie con gli altri strumenti e programmi attivi sul territorio e di attivare un sistema di traino allo sviluppo economico dell'area attraverso l'ottenimento, l'offerta e la fruizione dei prodotti agro-alimentari di alta qualità ottenuti attraverso



processi sostenibili, compatibili con le peculiarità e specificità del territorio ed ottenibili facendo leva sulle risorse endogene.

La scelta delle Tematiche è stato il risultato di un processo di concertazione libero e articolato che si è svolto sul territorio con i soggetti pubblici e privati che in esso operano. Tale processo ha visto partecipi le istituzioni pubbliche (Comuni, Province, Enti Parco ed altri soggetti pubblici), le parti economico-sociali, rappresentanze del mondo culturale, sociale e ambientalista. Le valutazioni conclusive hanno espresso la necessità di utilizzare le potenzialità endogene del territorio per offrire nuove opportunità occupazionali e di reddito con particolare attenzione verso i giovani, le donne e le categorie più svantaggiate.

Infine, il Partenariato del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara prevede l'attivazione nell'Ambito del Piano di Sviluppo Locale, della **Misura 431 "Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione"**, finalizzata a supportare la realizzazione del PSL attraverso le seguenti tipologie di interventi: 1) Attuazione del PSL, 2) Acquisizione di competenze e animazione

Il cofinanziamento pubblico per le Misure 413 e 431 non sarà superiore a 50 € per abitante residente nel territorio del GAL.

**- Definizione di specifici obiettivi ambientali coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale già definiti nel Rapporto Ambientale che accompagna il PSR Sicilia 2007-2013**

Coerentemente a quanto indicato nel Rapporto Ambientale che accompagna il PSR Sicilia 2007-2013, la Strategia di Sviluppo del Partenariato del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara prevede alcuni specifici obiettivi di sostenibilità ambientale che risultano coerenti con l'obiettivo di sostenibilità ambientale riportato nel suddetto Rapporto relativo a: **"conservare la biodiversità e valorizzare gli habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale"**.

Con riferimento al tema ambientale **"natura, biodiversità e paesaggio"**, la Strategia del GAL prevede interventi per realizzare, potenziare, migliorare e gestire i servizi e le infrastrutture rivolti alla qualità della vita delle popolazioni rurali attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale rurale che va recuperato per rafforzare l'identità del territorio rurale delle "Terre dell'Etna dell'Alcantara".

L'attuazione della Strategia descritta nei paragrafi precedenti, in sinergia con le Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale, potrebbe contribuire a valorizzare le risorse naturali e il paesaggio, contrastando il fenomeno dello spopolamento delle aree montane interne e la perdita dell'attività rurale nelle aree marginali. In tal modo, grazie all'Approccio Leader, si può contribuire a mantenere il presidio territoriale nelle zone rurali e di conservare le pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali.

Le azioni previste nella Strategia del Partenariato nell'ambito dell'Approccio Leader 2007-2013 andranno messe a sistema, anche al fine di generare ulteriore valore aggiunto all'economia rurale del territorio del GAL. In particolare, andrebbero integrati sinergicamente tutti quegli interventi rivolti alla tutela ed alla valorizzazione dei siti di elevata valenza paesaggistico-ambientale con le attività di diversificazione dell'economia rurale (agriturismo, aziende e fattorie didattiche, servizi rurali turistici, poli turistici rurali in rete) e di miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali (tutela e riqualificazione del patrimonio culturale e del paesaggio rurale).

In definitiva, coerentemente con le indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale che accompagna il PSR Sicilia, la Misura scelta dal Partenariato direttamente interessata al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità ambientale è la **323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**, la quale per mezzo di specifici interventi volti al recupero e alla valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali, paesaggistico-agrarie e storico-culturali può contribuire al raggiungimento di alcuni obiettivi di sostenibilità ambientale ritenuti strategici dalla Regione Siciliana (Figura 7).





Tematiche principali	Misure Asse 3 e azioni aggiuntive
1. TURISMO E OFFERTA RURALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche"</li> <li>- Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"</li> <li>- Rete fisica di Hot Spot del Sistema Informativo dell'Agro-Ruralità dell'Etna e dell'Alcantara (Azione aggiuntiva)</li> </ul>
2. CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI MICROIMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese"</li> <li>- Realizzazione di un Centro Diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro-imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del Territorio del GAL (Azione aggiuntiva)</li> </ul>
Tematiche complementari	Misure Asse 3 e azioni aggiuntive
1. FILIERA CORTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese"</li> </ul>
2. SERVIZI ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione"</li> </ul>





## Quadro strategico "ad albero"

### Obiettivo generale del FSL

Sviluppo del Sistema "Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili" al fine di creare un unico itinerario rurale del GAL che promuova lo sviluppo delle sue componenti naturali (ambiente e paesaggio agrario), fisiche (infrastrutture storico-culturali quali sentieri di interesse paesaggistico-agrario, edifici storici, ecc.) e socio-economiche (Enti pubblici e imprese agricole, artigiane e turistiche in forma singola o associata), garantendo al contempo l'accessibilità

Obiettivo specifico n° 1: (Creazione e rafforzamento di microimprese):  
**Sistema micro-imprenditoriale (Rafforzamento e diversificazione delle culture microimprenditoriali rurali)**

Obiettivo operativo n. 1.1:  
Sub-Azione A1 - Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali, e nel settore della produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Obiettivo operativo n. 1.2: Azione (Aggiuntiva) F - Realizzazione di un Centro Diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro-imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del Territorio del GAL

Obiettivo specifico n° 2: (Filiera corta):  
**Sistema micro-imprenditoriale (Investimenti per la produzione di prodotti finiti, tradizionali del territorio, da immettere direttamente al consumo finale)**

Obiettivo operativo n. 2.1:  
Sub-Azione A2 - Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato

Obiettivo specifico n° 3: (Turismo e offerta rurale):  
**Valorizzazione del Sistema ambientale, paesaggistico-agrario e storico-culturale**

Obiettivo operativo n. 3.1:  
Sub-Azione B1 - Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali "La Rete delle Vettrine dell'Agro-Ruralità dell'Etna e dell'Alcantara":  
- Il Museo Virtuale della Ruralità.  
- La Nave dei Sapori  
- La Porta del territorio del GAL.  
- Il Museo agro-rurale dell'Etna e dell'Alcantara  
- I Centri di documentazione e di prima accoglienza dell'Agro-Ruralità.  
- Altre infrastrutture a servizio dell'Itinerario "Alcantara-Etna percorsi Cultur...Abili"

Obiettivo operativo n. 3.2:  
Sub-Azione B2 - Servizi per la fruizione degli itinerari rurali "Alcantara-Etna percorsi Cultur...Abili":  
- Servizi per la fruizione dell'Itinerario "Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili"

Obiettivo operativo n. 3.3:  
Sub-Azione D1 - Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico finalizzati alla realizzazione del "Museo all'aperto della civiltà rurale dell'Etna e dell'Alcantara":  
- Riquadrificazione ambientale dell'Illice di Carlino e aree adiacenti e di altri monumenti vegetali del territorio  
- Ripristino di siti naturalistici di elevato pregio paesaggistico-agrario

Obiettivo operativo n. 3.4:  
Sub-Azione D2 - Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale finalizzati alla realizzazione del "Museo all'aperto della civiltà rurale dell'Etna e dell'Alcantara":  
- Recupero e valorizzazione dei terrazzamenti tipici dell'Etna  
- Recupero dei palmenti storici del territorio e di altri manufatti tipici dell'architettura rurale

Obiettivo specifico n° 4: (Servizi alla popolazione):  
**Servizi alle imprese e alla popolazione**

Obiettivo operativo n. 4.1:  
Sub-Azione C1 - Servizi commerciali rurali "Le Città dei Mercatini Agricoli dell'Etna e dell'Alcantara":  
- realizzazione di nuove strutture mercatali nell'area dell'Alcantara

- Realizzazione di nuove strutture mercatali nell'area dell'Etna  
- Realizzazione di nuove strutture mercatali nell'area dello Ionio

Obiettivo operativo n. 3.5:  
Azione Aggiuntiva E - Realizzazione di una Rete fisica di Hot Spot del Sistema Informativo dell'Agro-Ruralità dell'Etna e dell'Alcantara



### Articolazione della struttura logica della strategia

Livello logico	Descrizione
Obiettivo generale del PSL	
<p>Sviluppo del Sistema "Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili" al fine di creare un unico Itinerario rurale del GAL che promuova lo sviluppo delle sue componenti naturali (ambiente e paesaggio agrario), fisiche (infrastrutture storico-culturali) e socio-economiche (Enti pubblici e imprese agricole, artigianali e turistiche in forma singola o associata), garantendo al contempo l'accessibilità</p>	<p>Per rendere più facile, ma soprattutto più solida la costituzione di una rete in ambito agricolo e turistico, che possa includere attivamente soggetti pubblici e privati, è necessaria la ricerca ed identificazione di un <b>tema unificante</b>, che venga utilizzato come base di uno o più percorsi agroturistici. Il tema prescelto è "<b>Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili</b>". Su questa base, è possibile confezionare <i>ad hoc</i> un'azione di marketing territoriale che permetta agli operatori pubblici e privati di valorizzare le risorse tipiche del territorio, garantendo al contempo l'accessibilità. Il suddetto Tema comprende molteplici aree di interesse che riguardano le "<b>Filiera agro-turistiche dell'Etna e dell'Alcantara</b>" e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area dei vigneti;</li> <li>- Area dell'olivo;</li> <li>- Area del castagno;</li> <li>- Area del nocciolo;</li> <li>- Area del miele;</li> <li>- Area delle colture cerealicole storiche;</li> <li>- Area dei funghi;</li> <li>- Area del ciliegio;</li> <li>- Area degli agrumeti;</li> <li>- Area dei frutteti (mele, pere, gelsi, ecc.);</li> <li>- Area della pesca di Mojo Alcantara;</li> <li>- Area della nespola di Calatabiano;</li> <li>- Area dei prodotti lattiero caseari;</li> <li>- Area delle attività faunistiche venatorie;</li> <li>- Area delle attività ippoturistiche ed equestristiche;</li> <li>- Area della silvicoltura;</li> <li>- Area dell'artigianato tradizionale.</li> </ul> <p>Le suddette Filiere o Aree, già oggi, costituiscono dei "Sistemi territoriali" che si propongono di "relazionare" ed "integrare" tutte le loro componenti socio-economiche (Enti pubblici e imprese agricole, artigianali e turistiche in forma singola o associata), naturali (ambiente e paesaggio agrario) e fisiche (infrastrutture storico-culturali quali sentieri di interesse paesaggistico-agrario, edifici storici, terrazzamenti, muretti a secco, ecc.) che esistono sul territorio.</p> <p><b>Attraverso il PSL si realizzeranno, invece, interventi che migliorano l'efficienza di tale Sistema e la sua capacità di comunicare e far conoscere le proprie peculiarità in maniera univoca, con regole comuni e condivise.</b></p> <p>Per tali motivi, le Azioni del PSL si propongono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Azione A di migliorare l'offerta di prodotti locali, storicamente presenti nel territorio, attraverso interventi che potenziano la Filiera Corta e rafforzano il sistema microimprenditoriale del GAL.</li> <li>- L'Azione B di creare una Rete di servizi agro-turistici ("La Rete delle Vetrine territoriali") per la promozione dei prodotti locali e della cultura agro-rurale dell'Etna e dell'Alcantara.</li> <li>- L'Azione C di creare una Rete di servizi commerciali in grado di offrire, per tutto l'anno, una vasta gamma di prodotti locali nell'ambito di eventi, mostre, sagre, rassegne dedicate alla cultura agro-rurale dell'Etna e dell'Alcantara.</li> <li>- L'Azione D del PSL mira, invece, a recuperare gli elementi dell'antico patrimonio rurale del territorio, attraverso alcuni interventi pilota che tramandano alle future generazioni il ricordo di antiche tradizioni agricole e della vita collettiva rurale.</li> </ul> <p>Inoltre, per mezzo delle Azioni aggiuntive, il GAL mira a rafforzare la conoscenza delle proprie peculiarità, attraverso il Sistema Informativo dell'Agro-Ruralità, ed a migliorare la qualità della vita della popolazione locale, specialmente di quella maggiormente svantaggiata (Centro Diurno).</p> <p><b>In definitiva, così come previsto dal PSR Sicilia 2007-2013 (cfr cap. 5.3.4), tutti i beneficiari del PSL si "impegheranno" in sede di attuazione delle procedure di evidenza pubblica per la selezione delle iniziative, a far parte di un unico Sistema che funzionerà con regole comuni e condivise. Al contempo, il suddetto impegno comporterà per i beneficiari alcune garanzie fornite dal GAL e dall'Amministrazione Centrale Regionale, che assicureranno l'accompagnamento nella fase di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e la promozione e diffusione dei risultati progettuali attraverso i più opportuni strumenti di comunicazione.</b></p>



Livello logico	Descrizione
<p>Obiettivi specifici (tematiche principali e complementari)</p>	
<p>Creazione e rafforzamento di microimprese (TEMATICA PRINCIPALE)</p> <p><b>Ob. Spec. 1: Sistema micro-imprenditoriale (Rafforzamento e diversificazione delle culture microimprenditoriali rurali)</b></p>	<p><u>Fabbisogni prioritari perseguiti:</u> In coerenza con quanto indicato al punto "3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL" di questo PSL e al punto "3.3 Qualità e coerenza della strategia" dell'Allegato 5 del bando, i fabbisogni perseguiti con l'Obiettivo specifico "Rafforzamento delle culture micro-imprenditoriali rurali" correlato alla Tematica "Creazione e rafforzamento di microimprese" sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire la nascita e/o il rafforzamento delle micro-imprese che operano nei settori strategici dell'economia rurale del territorio del GAL. (<b>Fabbisogno 1</b>)</li> <li>✓ Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari locali. (<b>Fabbisogno 2</b>)</li> <li>✓ Investimenti per la creazione e/o il rafforzamento delle imprese che favoriscano il ricambio generazionale. (<b>Fabbisogno 3</b>)</li> <li>✓ Favorire lo sviluppo di nuovi "servizi alla popolazione" adeguati alle necessità del territorio soprattutto con riferimento alle categorie sociali più deboli e svantaggiate (giovani, donne, anziani, diversamente abili, ecc.). (<b>Fabbisogno 4</b>)</li> </ul> <p><u>Connessioni con altri obiettivi specifici</u> L'obiettivo specifico 1 - "Rafforzamento delle culture microimprenditoriali rurali" agisce in sinergia con altri obiettivi specifici. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In sinergia con l'Obiettivo Specifico 2 contribuisce a rafforzare il tessuto economico del territorio e alla creazione di nuovi posti di lavoro.</li> <li>- In sinergia con l'Obiettivo Specifico 3 contribuisce ad aumentare il livello di integrazione tra il settore agro-alimentare e quello turistico-ricettivo.</li> <li>- In sinergia con l'Obiettivo Specifico 4 contribuisce al miglioramento delle condizioni di commercializzazione delle produzioni locali di eccellenza.</li> </ul>
<p>Filiera Corta (TEMATICA COMPLEMENTARE)</p> <p><b>Ob. Spec. 2: Sistema micro-imprenditoriale (Investimenti per la produzione di prodotti finiti, tradizionali del territorio, da immettere direttamente al consumo finale)</b></p>	<p><u>Fabbisogni prioritari perseguiti:</u> In coerenza con quanto indicato al punto "3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL" di questo PSL e al punto "3.3 Qualità e coerenza della strategia" dell'Allegato 5 del bando, i fabbisogni perseguiti con l'Obiettivo specifico "Investimenti per la produzione di prodotti tradizionali finiti da immettere direttamente al consumo finale" correlato alla Tematica "Filiera corta" sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incentivazione dell'integrazione verticale e orizzontale di filiera al fine di creare meccanismi di "filiera corta" che concentrano l'offerta e raggiungano direttamente il consumatore finale. (<b>Fabbisogno 5</b>)</li> <li>✓ Incentivazione di iniziative di marketing e commercializzazione dei prodotti artigianali locali. (<b>Fabbisogno 6</b>)</li> </ul> <p><u>Connessioni con altri obiettivi specifici</u> L'obiettivo specifico 2 - "Investimenti per la produzione di prodotti finiti, tradizionali del territorio, da immettere direttamente al consumo finale" agisce in sinergia con altri obiettivi specifici. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In sinergia con l'Obiettivo Specifico 1 contribuisce a rafforzare il tessuto economico del territorio e alla creazione di nuovi posti di lavoro.</li> <li>- In sinergia con l'Obiettivo Specifico 3 contribuisce ad aumentare il livello di integrazione tra il settore agro-alimentare e quello turistico-ricettivo.</li> <li>- In sinergia con l'Obiettivo Specifico 4 contribuisce al miglioramento delle condizioni di commercializzazione delle produzioni locali di eccellenza.</li> </ul>





Livello logico	Descrizione
<p>Turismo E Offerta Rurale (TEMATICA PRINCIPALE)</p> <p><b>Ob. Spec. 3:</b> Valorizzazione del Sistema ambientale, paesaggistico-agrario e storico-culturale</p>	<p><u>Fabbisogni prioritari perseguiti:</u> In coerenza con quanto indicato al punto “3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL” di questo PSL e al punto “3.3 Qualità e coerenza della strategia” dell’Allegato 5 del bando, i fabbisogni perseguiti con l’Obiettivo specifico “Valorizzazione del Sistema ambientale, paesaggistico-agrario e storico-culturale” correlato alla Tematica “Turismo e offerta rurale” sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire lo sviluppo di servizi innovativi a favore del sistema micro-imprenditoriale locale. <b>(Fabbisogno 7)</b></li> <li>✓ Investimenti per la riqualificazione dei servizi al turista. <b>(Fabbisogno 8)</b></li> <li>✓ Migliorare la pubblica fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico-culturali. <b>(Fabbisogno 9)</b></li> <li>✓ Promuovere l’immagine e la conoscenza delle risorse ambientali, culturali e storiche del territorio dell’Etna e dell’Alcantara. <b>(Fabbisogno 10)</b></li> <li>✓ Incentivazione delle attività di promozione e marketing aziendale che metta in risalto la qualità, la salubrità e la sicurezza delle produzioni agro-alimentari. <b>(Fabbisogno 11)</b></li> <li>✓ Favorire interventi per la messa in rete delle risorse e degli operatori pubblici e/o privati coinvolti nella gestione delle stesse. <b>(Fabbisogno 12)</b></li> <li>✓ Migliorare il livello dei servizi al turista per aumentare il grado di fruibilità ed accessibilità alle risorse del territorio. <b>(Fabbisogno 13)</b></li> <li>✓ Promuovere l’immagine del territorio per acquisire nuovi segmenti di mercato ed ampliare la capacità ricettiva per periodi più ampi dell’anno. <b>(Fabbisogno 14)</b></li> <li>✓ Favorire investimenti per il recupero degli elementi di tipicità del patrimonio storico-architettonico. <b>(Fabbisogno 15)</b></li> <li>✓ Incentivare investimenti per il recupero ed il miglioramento dello stato di conservazione delle risorse ambientali e naturalistiche. <b>(Fabbisogno 16)</b></li> <li>✓ Promozione e miglioramento dell’ “immagine” dell’artigianato tradizionale per incentivare l’ingresso di giovani nel settore. <b>(Fabbisogno 17)</b></li> </ul> <p><u>Connessioni con altri obiettivi specifici</u> L’obiettivo specifico 3 - “Valorizzazione del Sistema ambientale, paesaggistico-agrario e storico-culturale” agisce in sinergia con altri obiettivi specifici. In particolare: - In sinergia con gli Obiettivi Specifici 1, 2 e 4 contribuisce a migliorare e a promuovere l’immagine delle produzioni locali di eccellenza attraverso la realizzazione di un unico <b>Itinerario rurale</b> che coinvolge le risorse naturali, storico-culturali e il tessuto microimprenditoriale del GAL.</p>
<p>Servizi alla popolazione (TEMATICA COMPLEMENTARE)</p> <p><b>Ob. Spec. 4:</b> Servizi alle imprese e alla popolazione</p>	<p><u>Fabbisogni prioritari perseguiti:</u> In coerenza con quanto indicato al punto “3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL” di questo PSL e al punto “3.3 Qualità e coerenza della strategia” dell’Allegato 5 del bando, i fabbisogni perseguiti con l’Obiettivo specifico “Servizi alle imprese e alla popolazione” correlato alla Tematica “Servizi alla popolazione” sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incentivazione delle attività di promozione e marketing aziendale e territoriale che metta in risalto la qualità, la salubrità e la sicurezza delle produzioni tipiche e locali. <b>(Fabbisogno 18)</b></li> </ul> <p><u>Connessioni con altri obiettivi specifici</u> L’obiettivo specifico 4 - “Servizi alle imprese e alla popolazione” agisce in sinergia con altri obiettivi specifici. In particolare: - In sinergia con l’Obiettivo Specifico 1 e 2 contribuisce a migliorare le condizioni di commercializzazione delle produzioni agricole locali di eccellenza attraverso una riqualificazione dei servizi commerciali nelle aree rurali. - In sinergia con l’Obiettivo Specifico 3 contribuisce alla realizzazione di un unico <b>Itinerario rurale</b> che coinvolge le risorse naturali, storico-culturali e il tessuto microimprenditoriale del GAL.</p>





Livello logico	Descrizione
Obiettivi operativi (Misure/azioni/sub-azioni, comprese quelle aggiuntive)	
Obiettivo operativo n. 1.1: Sub-Azione A1 - Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali, e nel settore della produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.	- Il GAL finanzia micro-imprese di nuova costituzione e micro-imprese già esistenti che vogliono intraprendere attività per la realizzazione ed il commercio di prodotti fuori Allegato I provenienti da materia prima di produzione agricola e agroindustriale, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali, e per la produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili. <b>(Fabbisogno 1), (Fabbisogno 2), (Fabbisogno 3), (Fabbisogno 4)</b>
Obiettivo operativo n. 1.2: Azione (Aggiuntiva) F - Realizzazione di un Centro Diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro- imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del Territorio del GAL.	- Realizzazione di un Centro Diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro-imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del Territorio del GAL. <b>(Fabbisogno 4)</b>
Obiettivo operativo n. 2.1: Sub-Azione A2 - Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato	- Il GAL finanzia, nel settore agro-alimentare, le micro-imprese che realizzano produzioni tipiche tradizionali e loro derivati non inclusi nell'Allegato I del Trattato di cui all'elenco del MIPAF allegato al Decreto 22/7/2004 e successivi aggiornamenti, e che dimostrino la sottoscrizione di accordi formali con i produttori agricoli di base o loro aggregazioni, in una logica di completamento di filiera. Il GAL finanzia, inoltre, le microimprese artigianali che dimostrino la sottoscrizione di accordi formali con i produttori agricoli e/o forestali o loro aggregazioni per la realizzazione di altri prodotti fuori Allegato I. <b>(Fabbisogno 5), (Fabbisogno 6)</b>
Obiettivo operativo n. 3.1: Sub-Azione B1 - Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali	- Realizzazione di un Sistema qualificato di servizi agro-turistici per la promozione dei prodotti locali e della cultura agro-rurale del GAL, attraverso una Rete di piccole infrastrutture denominata " <b>La Rete delle Vetrine della cultura agro-rurale dell'Etna e dell'Alcantara</b> " a servizio dell'Itinerario Rurale " <b>Alcantara-Etna percorsi Cultur...Abili</b> ". <b>(Fabbisogno 8), (Fabbisogno 10), (Fabbisogno 12), (Fabbisogno 13), (Fabbisogno 14)</b> . In particolare, gli interventi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo operativo sono: ✓ Il Museo Virtuale della Ruralità. ✓ La Nave dei Sapori. ✓ La Porta del territorio del GAL. ✓ Il Museo agro-rurale dell'Etna e dell'Alcantara. ✓ I Centri di documentazione e di prima accoglienza dell'Agro-Ruralità del GAL. ✓ Altre infrastrutture a servizio dell'Itinerario "Alcantara-Etna percorsi Cultur...Abili".
Obiettivo operativo n. 3.2: Sub-Azione B2 - Servizi per la fruizione dell'Itinerario "Alcantara- Etna Percorsi Cultur...Abili"	- Servizi per la promozione e la valorizzazione del Sistema/Itinerario "Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili" che promuovano, <b>con regole comuni e condivise</b> , tutte le iniziative realizzate nell'ambito del PSL, nonché le realtà infrastrutturali, naturalistiche, storico-culturali e socio-economiche presenti nel territorio GAL. <b>(Fabbisogno 9), (Fabbisogno 11), (Fabbisogno 12), (Fabbisogno 13), (Fabbisogno 14)</b>



Livello logico	Descrizione
Obiettivo operativo n. 3.3: Sub-Azione D1 - Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico	Realizzazione del <b>"Museo open air della civiltà contadina dell'Etna e dell'Alcantara"</b> attraverso interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico. <b>(Fabbisogno 9), (Fabbisogno 10), (Fabbisogno 12), (Fabbisogno 14), (Fabbisogno 16)</b> . In particolare, gli interventi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo operativo sono: a) Acquisizione e recupero ambientale dell'Illice di Carlino e aree adiacenti e di altri monumenti vegetali del territorio. b) Ripristino di sentieri naturalistici di elevato pregio paesaggistico-agrario.
Obiettivo operativo n. 3.4: Sub-Azione D2 - Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	Realizzazione del <b>"Museo open air della civiltà rurale dell'Etna e dell'Alcantara"</b> attraverso interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale. <b>(Fabbisogno 9), (Fabbisogno 10), (Fabbisogno 12), (Fabbisogno 14), (Fabbisogno 15)</b> . In particolare, gli interventi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo operativo sono: a) Recupero e valorizzazione dei terrazzamenti tipici dell'Etna. b) Recupero dei palmenti storici del territorio e di altri manufatti tipici dell'architettura rurale.
Obiettivo operativo n. 3.5: Azione Aggiuntiva) E - Realizzazione di una Rete fisica di Hot Spot del Sistema Informativo dell'Agro-Ruralità dell'Etna e dell'Alcantara	Realizzazione del Sistema Informativo dell'Agro-Ruralità dell'Etna e dell'Alcantara. <b>(Fabbisogno 7), (Fabbisogno 17)</b>
Obiettivo operativo n. 4.1: Sub-Azione C1 - Servizi commerciali rurali	- Realizzazione della Rete di Servizi commerciali rurali <b>"Le Città dei Mercatini Agricoli dell'Etna e dell'Alcantara"</b> <b>(Fabbisogno 18)</b>

La definizione della struttura logica del PSL (obiettivo generale, obiettivi specifici e quantificazione degli obiettivi operativi del PSL) è stata definita facendo riferimento, oltre che alle schede di misura dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" approvate con D.D.G. n. 880 del 27 maggio 2009 e delle disposizioni riportate nel documento "PSR-2007-2013-Manuale delle procedure e dei controlli". Il GAL si impegna, qualora intervenissero disposizioni più restrittive riguardo ad una o più misure, a rimodulare di conseguenza il PSL.



## 3.2 Indicatori

Tabella per la descrizione degli indicatori (come da PSR Sicilia 2007-2013)

Obiettivo generale	Indicatori di impatto	Unità di misura
Sviluppo del Sistema "Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili" al fine di creare un unico Itinerario rurale del GAL che promuova lo sviluppo delle sue componenti naturali (ambiente e paesaggio agrario), fisiche (infrastrutture storico-culturali) e socio-economiche (Enti pubblici e imprese agricole, artigianali e turistiche in forma singola o associata), garantendo al contempo l'accessibilità	Crescita economica	(Incremento VA in pps)
	Creazione di occupazione	N°
	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici: incremento nella produzione di energia rinnovabile	(Ktoe)

Obiettivi specifici/tematiche principali e complementari	Indicatori di risultato	Unità di misura
Ob. Spec. 1: <b>Sistema micro-imprenditoriale (Rafforzamento e diversificazione delle culture microimprenditoriali rurali)</b>  <i>Creazione e rafforzamento di microimprese (TEMATICA PRINCIPALE)</i>	- Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	Euro
	- Numero di posti di lavoro creati	N°
Ob. Spec. 2: <b>Sistema micro-imprenditoriale (Investimenti per la produzione di prodotti finiti (fuori Allegato I), tradizionali del territorio, da immettere direttamente al consumo finale)</b>  <i>Filiera Corta (TEMATICA COMPLEMENTARE)</i>	- Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	Euro
	- Numero di posti di lavoro creati	N°
Ob. Spec. 3: <b>Valorizzazione del Sistema ambientale, paesaggistico-agrario e storico-culturale</b>  Turismo E Offerta Rurale (TEMATICA PRINCIPALE)	- Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	Euro
	- Numero di posti di lavoro creati	N°
	- Numero addizionale di turisti	N°
	- Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	N°
Ob. Spec. 4: <b>Servizi alle imprese e alla popolazione</b>  Servizi alla popolazione (TEMATICA COMPLEMENTARE)	- Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	N°





Obiettivi operativi/Azione sub-azione	Indicatori di realizzazione	Unità di misura
Obiettivo operativo n. 1.1 Sub-Azione A1 - Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali, e nel settore della produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.	- Numero di microimprese beneficiarie/create	N°
Obiettivo operativo n. 2.1 Sub-Azione A2 - Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato	- Numero di microimprese beneficiarie/create	N°
Obiettivo operativo n. 3.1 Sub- Azione B1 - Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali: <b>"La Rete delle Vetrine dell'Agro-Ruralità dell'Etna e dell'Alcantara"</b> :  - <i>Il Museo Virtuale della Ruralità</i> - <i>La Nave dei Sapori</i> - <i>La Porta del territorio del GAL</i> - <i>Il Museo agro-rurale dell'Etna e dell'Alcantara</i> - <i>I Centri di documentazione e di prima accoglienza dell'Agro-Ruralità</i> - <i>Altre infrastrutture a servizio dell'Itinerario "Alcantara-Etna percorsi Cultur...Abili"</i>	- Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	N°
	- Volume totale di investimenti	Euro
Obiettivo operativo n. 3.2 Sub-Azione B2 - Servizi per la fruizione degli itinerari rurali: - <b>Servizi per la fruizione dell'Itinerario "Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili"</b>	- Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	N°
	- Volume totale di investimenti	Euro
Obiettivo operativo n. 3.3: Sub-Azione D1 - Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico finalizzati alla realizzazione del <b>"Museo all'aperto della civiltà rurale dell'Etna e</b>	- Numero di interventi sovvenzionati	N°





<b>dell'Alcantara</b> :  - <i>Riqualificazione ambientale dell'Illice di Carlino e aree adiacenti e di altri monumenti vegetali del territorio.</i>  - <i>Ripristino di siti naturalistici di elevato pregio paesaggistico-agrario.</i>	- Volume totale di investimenti	Euro
Obiettivo operativo n. 3.4: Sub-Azione D2 - Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale finalizzati alla realizzazione del "Museo all'aperto della civiltà rurale dell'Etna e dell'Alcantara":	- Numero di interventi sovvenzionati	N°
- <i>Recupero e valorizzazione dei terrazzamenti tipici dell'Etna.</i>  - <i>Recupero dei palmenti storici del territorio e di altri manufatti tipici dell'architettura rurale.</i>	- Volume totale di investimenti	Euro
Obiettivo operativo n. 4.1/ Sub-Azione C1 - Servizi commerciali rurali: "Le Città dei Mercatini Agricoli dell'Etna e dell'Alcantara":	- Numero di azioni sovvenzionate	N°
- <i>Realizzazione di nuove strutture mercatali nell'area dell'Alcantara.</i>  - <i>Realizzazione di nuove strutture mercatali nell'area dell'Etna.</i>  - <i>Realizzazione di nuove strutture mercatali nell'area dello Ionio.</i>	- Volume totale di investimenti	Euro



**Indicatori di impatto aggiuntivi**

Gli Indicatori di impatto aggiuntivi risultano utili per monitorare e valutare se e come i Fabbisogni di sviluppo individuati dal Partenariato, in sede di definizione del PSL, siano effettivamente perseguiti durante l'attuazione del PSL. In particolare durante la definizione della Strategia del PSL, sono stati individuati 18 Fabbisogni di intervento specifici per i quali risulta importante monitorare costantemente il grado di soddisfacimento attraverso un confronto con la situazione controfattuale (valutazione ex ante) e quelle in itinere ed ex post. Nello specifico il monitoraggio degli indicatori di impatto aggiuntivi è realizzato nelle attività di auto-valutazione del PSL, descritte nel successivo paragrafo 5.4.

Obiettivo generale	Indicatore aggiuntivo	Fabbisogni correlati (*)	Sub-azione di riferimento	Unità di misura
<b>Sviluppo del Sistema "Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili" al fine di creare un unico Itinerario rurale del GAL che promuova lo sviluppo delle sue componenti naturali (ambiente e paesaggio agrario), fisiche (infrastrutture storico-culturali) e socio-economiche (Enti pubblici e imprese agricole, artigianali e turistiche in forma singola o associata), garantendo al contempo l'accessibilità</b>	Micro-imprese operanti nei settori strategici dell'economia rurale del territorio del GAL	<i>(Fabbisogno 1)</i>	Sub-azioni A.1	N°
	Miglioramento delle condizioni di trasform. e commerc. delle produzioni agro-alimentari locali.	<i>(Fabbisogno 2)</i>	Sub-azione A.1	Giudizio qualitativo in funzione delle indicazioni emerse in sede di monitoraggio e valutazione
	Micro-imprese di nuova costituzione e/o conduzione	<i>(Fabbisogno 3)</i>	Sub-azione A.1	N°
	Livello di integrazione verticale e orizzontale di filiera	<i>(Fabbisogno 5)</i>	Sub-azione A.2	Giudizio qualitativo in funzione delle indicazioni emerse in sede di monitoraggio e valutazione
	Iniziativa di marketing e commercializzazione dei prodotti artigianali locali	<i>(Fabbisogno 6)</i>	Sub-azione A.2	Giudizio qualitativo in funzione delle indicazioni emerse in sede di monitoraggio e valutazione
	Nuovi servizi realizzati per il turista	<i>(Fabbisogno 8), (Fabbisogno 13)</i>	Sub-azioni B.1 e B2	N°
	Miglioramento della pubblica fruizione delle risorse territoriali del GAL	<i>(Fabbisogno 9)</i>	Sub-azione B2	Giudizio qualitativo in funzione delle indicazioni emerse in sede di monitoraggio e valutazione
	Miglioramento dell'immagine e della conoscenza delle risorse del GAL	<i>(Fabbisogno 10), (Fabbisogno 14)</i>	Sub-azioni B.1 e B2	Giudizio qualitativo in funzione delle indicazioni emerse in sede di monitoraggio e valutazione
	Nuove attività di promozione e marketing aziendale riguardanti la qualità e la salubrità delle produzioni agro-alimentari ed artigianali.	<i>(Fabbisogno 11)</i>	Sub-azione B2	N°





	Nuovi interventi per la messa in rete delle risorse e degli operatori pubblici e/o privati coinvolti nella gestione delle stesse	<b>(Fabbisogno 12)</b>	Sub-azioni B.1 e B2	N°
	Nuove attività di promozione e marketing aziendale e territoriale	<b>(Fabbisogno 18)</b>	Sub-azioni C.1	N°
	Migliorare l'immagine e pubblica fruizione delle risorse del GAL	<b>(Fabbisogni 9, 10, 12, 13, 14, 15 e 16)</b>	Sub-azioni D.1 e D2	Giudizio qualitativo in funzione delle indicazioni emerse in sede di monitoraggio e valutazione

**(\*)Fabbisogni correlati** (cfr Paragrafo 3.1 "Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL" - Punto "Articolazione della struttura logica della strategia"):

- ✓ Favorire la nascita e/o il rafforzamento delle micro-imprese che operano nei settori strategici dell'economia rurale del territorio del GAL. **(Fabbisogno 1)**
- ✓ Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari locali. **(Fabbisogno 2)**
- ✓ Investimenti per la creazione e/o il rafforzamento delle imprese che favoriscano il ricambio generazionale. **(Fabbisogno 3)**
- ✓ Favorire lo sviluppo di nuovi "servizi alla popolazione" adeguati alle necessità del territorio soprattutto con riferimento alle categorie sociali più deboli e svantaggiate (giovani, donne, anziani, diversamente abili, ecc.). **(Fabbisogno 4)**
- ✓ Incentivazione dell'integrazione verticale e orizzontale di filiera al fine di creare meccanismi di "filiera corta" che concentrano l'offerta e raggiungano direttamente il consumatore finale. **(Fabbisogno 5)**
- ✓ Incentivazione di iniziative di marketing e commercializzazione dei prodotti artigianali locali. **(Fabbisogno 6)**
- ✓ Favorire lo sviluppo di servizi innovativi a favore del sistema micro-imprenditoriale locale. **(Fabbisogno 7)**
- ✓ Investimenti per la riqualificazione dei servizi al turista. **(Fabbisogno 8)**
- ✓ Migliorare la pubblica fruizione delle risorse ambientali, architettoniche e storico-culturali. **(Fabbisogno 9)**
- ✓ Promuovere l'immagine e la conoscenza delle risorse ambientali, culturali e storiche del territorio dell'Etna e dell'Alcantara. **(Fabbisogno 10)**
- ✓ Incentivazione delle attività di promozione e marketing aziendale che metta in risalto la qualità, la salubrità e la sicurezza delle produzioni agro-alimentari. **(Fabbisogno 11)**
- ✓ Favorire interventi per la messa in rete delle risorse e degli operatori pubblici e/o privati coinvolti nella gestione delle stesse. **(Fabbisogno 12)**
- ✓ Migliorare il livello dei servizi al turista per aumentare il grado di fruibilità ed accessibilità alle risorse del territorio. **(Fabbisogno 13)**
- ✓ Promuovere l'immagine del territorio per acquisire nuovi segmenti di mercato ed ampliare la capacità ricettiva per periodi più ampi dell'anno. **(Fabbisogno 14)**
- ✓ Favorire investimenti per il recupero degli elementi di tipicità del patrimonio storico-architettonico. **(Fabbisogno 15)**
- ✓ Incentivare investimenti per il recupero ed il miglioramento dello stato di conservazione delle risorse ambientali e naturalistiche. **(Fabbisogno 16)**
- ✓ Promozione e miglioramento dell' "immagine" dell'artigianato tradizionale per incentivare l'ingresso di giovani nel settore. **(Fabbisogno 17)**
- ✓ Incentivazione delle attività di promozione e marketing aziendale e territoriale che metta in risalto la qualità, la salubrità e la sicurezza delle produzioni tipiche e locali. **(Fabbisogno 18)**



**Azioni aggiuntive**

Obiettivo generale	Indicatori di impatto	Unità di misura
Sviluppo del Sistema "Alcantara-Etna Percorsi Cultur...Abili" al fine di creare un unico Itinerario rurale del GAL che promuova lo sviluppo delle sue componenti naturali (ambiente e paesaggio agrario), fisiche (infrastrutture storico-culturali) e socio-economiche (Enti pubblici e imprese agricole, artigianali e turistiche in forma singola o associata), garantendo al contempo l'accessibilità	Crescita economica	(Incremento VA in pps)
	Creazione di occupazione	N°
	Migliorare l'immagine e la pubblica fruizione delle risorse del GAL	Giudizio qualitativo in funzione delle indicazioni emerse in sede di monitoraggio e valutazione

Obiettivi specifici/tematiche principali e complementari	Indicatori di risultato	Unità di misura
Ob. Spec. 1: Sistema micro-imprenditoriale (Rafforzamento delle culture microimprenditoriali rurali)  Creazione e rafforzamento di microimprese (TEMATICA PRINCIPALE)	- Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	N°
Ob. Spec. 3: Valorizzazione del Sistema ambientale, paesaggistico-agrario e storico-culturale  Turismo E Offerta Rurale (TEMATICA PRINCIPALE)	- Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	N°

Obiettivi operativi/Azione sub-azione	Indicatori di realizzazione	Unità di misura
Obiettivo operativo n. 1.2 Azione (Aggiuntiva) F - Realizzazione di un Centro Diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro-imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del Territorio del GAL	Numero di soggetti con disabilità coinvolti nell'Azione	N°
	Volume totale di investimenti	Euro
Obiettivo operativo n. 3.5 Azione Aggiuntiva) E - Realizzazione di una Rete Fisica di Hot Spot del Sistema Informativo dell'Agro-Ruralità dell'Etna e dell'Alcantara	Numero di unità (imprese, infrastrutture, ecc.) inserite nel Sistema Informativo	N°
	Volume totale di investimenti	Euro

